

A inaugurare la 44^a del **Göteborg Film Festival**, e in particolare la Nordic Competition, è **Tove**, coproduzione finno-svedese che racconta la vita di Tove Jansson, pittrice nonché celebre scrittrice di libri per bambini attualmente pubblicati in Italia da Iperborea. Il biopic, scritto da Eeva Putro e diretto da Zaida Bergroth, si concentra su un decennio della vita dell'artista, a cavallo tra gli anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso, quando Jansson, da insicura figlia di un rigido scultore si trasforma in un'artista a tutto tondo, liberandosi dall'autocensura (riteneva il materiale realizzato per i bambini una sorta di "vacanza" dal lavoro vero) e conoscendo l'amore, passionale quanto non proprio fortunato, con la regista teatrale Vivica Bandler.

Tove ha un impianto che più classico non si può. È un melodrammone calligrafico che riserva poche sorprese, non lesina facili commozioni (pensiamo ad esempio alla scena dei ritagli di giornale), ma del quale obiettivamente non si può parlare male. La ricostruzione storica è molto curata (è pur sempre il secondo film finlandese dal budget così alto), si riesce persino a percepire lo stantio profumo del conservatore e rigorosamente maschile ambiente artistico che appare nella prima parte.



Ma il merito della riuscita del film è soprattutto degli attori. Alma Pöysti, che nel recente passato ha anche doppiato i cartoni animati dei Mumin, i buffi ippopotami protagonisti dei libri per bambini di Jansson, interpreta con sincera partecipazione il ruolo dell'artista, regalando invero più di un'emozione. Convincenti anche Krista Kosonen nei panni della

giunonica e inquieta Vivica Bandler, e Shanti Roney che recita la parte di Atos Wirtanen, il giornalista che convinse per primo Tove a far pubblicare le sue strisce a fumetti e che la amò, più o meno inutilmente, per parecchi anni.

Un ultimo appunto sulla colonna sonora: si dirà, scelte di qualità ma piuttosto facili. Ok, ma vi sfido a uscire dal cinema senza zompettare al ritmo di *Sing Sing Sing...*

Tove

anno: 2020

regista: Zaida Bergroth

genere: biografia, drammatico

Nazione: Finlandia, Svezia

Cast: Alma Pöysti, Krista Kosonen, Shanti Roney, Joanna Haartti, Kajsa Ernst, Robert Enckell

<https://drakenfilm.se/film/tove>





Angelo Surrusca